

SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

AREA DI RISCHIO 1 - CONTRATTI PUBBLICI							
PROCESSI INDIVIDUATI	FASI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO DI CORRUZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTROLLI	TEMPISTICA CONTROLLI
Affidamento del servizio pubblico gestione ciclo integrato rifiuti del Bacino	Istruttoria delle delibere degli organi collegiali per l'affidamento diretto in house	Carenza colposa nell'istruttoria e in particolare nella verifica dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento in house al gestore pubblico partecipato dai Comuni, con il rischio di annullamento delle delibere di affidamento a seguito di ricorsi di terzi operatori privati interessati a sostituire l'affidamento in house con una procedura di gara	MEDIO 2,80	Dimostrazione analitica dei vantaggi per la collettività dell'affidamento in house, anche con l'ausilio di analisi tecniche di benchmark affidate a consulenti indipendenti o effettuate in proprio dal Direttore dell'Ente	DIRETTORE	periodiche relazioni al Comitato da parte del Direttore, in quanto responsabile del procedimento di affidamento, in ordine allo stato di avanzamento dei vari atti istruttori e deliberativi connessi	ANNUALE
	Assunzione dei provvedimenti endoprocedimentali di competenza del Direttore		MEDIO 2,80				
	Preliminare modalità di scelta del contraente sulla base della vigente normativa con prioritaria preferenza verso convenzioni CONSIP o MERCATO ELETTRONICO, salvo deroghe motivate e contemplate dalla normativa e dal regolamento interno per gli acquisti "sottosoglia", anche in relazione all'importo dell'affidamento	Deroga non giustificata dal ricorso alle convenzioni CONSIP o MERCATO ELETTRONICO, tenuto conto anche del valore dell'affidamento, al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO 2,70	Obbligo di espressa motivazione nell'atto di affidamento delle ragioni della deroga dal ricorso alle Convenzioni Consip o al Mercato Elettronico	DIRETTORE	Verifica da parte del responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione	

Affidamento ex art. 36 c.2 D.Lgs 50/2016 Bacino	Predisposizione dei vari atti amministrativi anche in relazione all'importo di affidamento: determina a contrarre, lettera d'invito, atti di selezione delle offerte	carenza di imparzialità e trasparenza nella procedura di selezione del contraente al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	BASSO 1,65		DIRETTORE		
	Aggiudicazione e stipula del contratto	Omissione della verifica dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario o alterazione dati	MEDIO 2,30	Pubblicazione specifica sul sito internet degli esiti delle procedure di aggiudicazione della selezione. Adempimento verifiche ex art. 80 D.Lgs 50/2016 secondo le linee guida ANAC n. 4	DIRETTORE		
	Esecuzione contratto	omissione della verifica delle condizioni per procedere al pagamento del corrispettivo previsto dal contratto	MEDIO 3,3	Obbligo di verifica prima dell'emissione del mandato di pagamento, che i contenuti e i tempi di fornitura del bene/servizio siano conformi a quanto previsto dai contratti stipulati, anche attraverso periodici sopralluoghi e che sussistano i documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC)	DIRETTORE		
	Proroga	favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO 2,70	Divieto di ricorso a proroghe se non casi tassativamente consentiti dalla normativa e/o prevista negli atti di gara (ad es. con contestuale avvio della procedura per un nuovo affidamento)	DIRETTORE		

AREA DI RISCHIO 2 - GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL PATRIMONIO							
PROCESSI INDIVIDUATI	FASI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO DI CORRUZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTROLLI	TEMPISTICA CONTROLLI
Gestione delle entrate correnti - contributi Enti Soci del Bacino			BASSO 1,80		DIRETTORE		

AREA DI RISCHIO 3 - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI							
PROCESSI INDIVIDUATI	FASI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO DI CORRUZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTROLLI	TEMPISTICA CONTROLLI
Vigilanza e verifica sull'esecuzione dei contratti (penali, rilevazione adempimenti, subappalti, risoluzione controversie ecc.)		Mancanza di controlli e di applicazioni delle penali	ALTO 3,7		DIRETTORE		Secondo quanto previsto dal contratto

AREA DI RISCHIO 4 - INCARICHI E NOMINE							
PROCESSI INDIVIDUATI	FASI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO DI CORRUZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTROLLI	TEMPISTICA CONTROLLI
Incarichi di collaborazione e consulenza	Assunzione dei provvedimenti di competenza del Comitato o del Direttore	Motivazione generica e ridondante circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	MEDIO 3,2	Coinvolgimento dei dipendenti nell'attività istruttoria		Controllo dell'effettivo espletamento della pubblicità prevista per legge	

AREA DI RISCHIO 5 - GESTIONE DEI RIFIUTI							
PROCESSI INDIVIDUATI	FASI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO DI CORRUZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTROLLI	TEMPISTICA CONTROLLI
Controllo nei confronti del Gestore, come evidenziato nell'aggiornamento al PNA 2018, in particolare su: -Racciacibilità dei rifiuti raccolti dal gestore -Qualità del servizio reso -Costi operativi di gestione dichiarati dal gestore in sede di predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario, individuando misure volte a favorire una maggiore trasparenza dei costi del servizio dichiarati annualmente	Richieste specifiche ai gestori in corso d'anno. Tavoli di lavoro finalizzati all'assunzione degli aspetti deliberativi dell'Ente in tema di affidamenti e di approvazione dei piani finanziari e tariffari.	Omesso controllo	MEDIO 3,00	Attivazione di specifici tavoli di lavoro con i Comuni del bacino e con i gestori su alcune tematiche proprie della programmazione dell'Ente Assunzione di atti di indirizzo per uniformare le modalità di raccolta e trasmissione dei dati al Bacino e ai Comuni del Bacino.	DIRETTORE	Report del Direttore al Comitato sulle modalità di svolgimento dei controlli e loro esiti	

Validazione PEF		Omessa valutazione dei dati con correzione ed eventuale sanzione da parte di ARERA	ALTO 3,60	Supporto di un soggetto terzo ed imparziale per una verifica congiunta		Controllo dell'attività di supporto	
-----------------	--	--	-----------	--	--	-------------------------------------	--

Tabella con i punteggi dei singoli processi analizzati

VALORE DI RISCHIO - INTERVALLI	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO
da 1 a 2	BASSO
DA 2,1 A 3,5	MEDIO
DA 3,6 A 9	ALTO